



**Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca**  
**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE "ABBA - BALLINI"**  
 Via Tirandi n. 3 - 25128 BRESCIA – [www.abba-ballini.gov.it](http://www.abba-ballini.gov.it)  
 tel. 030/307332-393363 - fax 030/303379  
[bstd15000l@pec.istruzione.it](mailto:bstd15000l@pec.istruzione.it) : [info@abba-ballini.it](mailto:info@abba-ballini.it): [bstd15000l@istruzione.it](mailto:bstd15000l@istruzione.it)

**PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE**

**CLAUDIO MORDENTI**

I.I.S. "Abba – Ballini" – Brescia	
Anno scolastico 2018/19.....	
Docente Claudio Mordenti.....	Storia Classe VD AFM
<p><b>Situazione della classe</b> La classe, a cui sono stati somministrati una serie di test finalizzati a verificare le competenze acquisite, presenta una fisionomia molto eterogenea. soprattutto per quanto attiene allo studio e all'esposizione e rielaborazione dei contenuti appresi. Solo un ristretto numero di studenti si impegna in modo assiduo e sistematico conseguendo anche risultati più che discreti. L'esposizione orale e scritta risultano ancora estremamente povere dal punto di vista lessicale e molto superficiali. Per quanto attiene al comportamento è una classe che partecipa alle attività didattiche in modo molto passivo .....</p>	
Risultati di apprendimento da raggiungere Particolare cura verrà riservata ad affinare l'esposizione orale e scritta	
<p><b>Competenze</b>          Esporre con coerenza argomentativa e precisione le conoscenze, comunicandole in forme diverse (orale, scritta, ...) e utilizzando consapevolmente il lessico disciplinare adeguato ai diversi contesti e alle diverse epoche storiche.          Ricostruire/decostruire la complessità dei processi storici, le interazioni tra soggetti singoli e collettivi, le relazioni tra le dimensioni politica, sociale, economica e culturale.          Servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, riproduzioni di fonti di diversa tipologia, atlanti, saggi.          Leggere documenti storiografici, individuandone le diverse ipotesi interpretative e ponendole a confronto.          Utilizzare le conoscenze acquisite per una lettura critica del presente (rilevazione dei problemi, riconoscimento delle specificità storiche, formulazione di interpretazioni).          Conoscere i diritti e i doveri di cittadinanza, in relazione alla Costituzione della Repubblica Italiana e ai principi e alle istituzioni dell'Unione Europea.          Comprendere le problematiche relative alla tutela dei diritti umani, alla promozione di pari opportunità, al confronto culturale e all'integrazione di comunità diverse.          Rispondere positivamente alle situazioni di collaborazione, proponendo contributi personali alla costruzione di un progetto condiviso.          Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali</p>	

<p>Riconoscere e comprendere i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo.</p> <p>Comprendere le procedure della ricerca storica fondata sull'utilizzo delle fonti e saperle praticare in contesti guidati</p>	
<p><b>Abilità</b>          Cogliere la crisi [la necessaria integrazione] dell'impostazione eurocentrica della storia per la narrazione degli ultimi anni          Produrre un testo argomentativo di storia in vista dell'Esame di Stato (tip. C)          Sapere utilizzare dei documenti per produrre un testo storiografico in vista dell'Esame di Stato (tip. B)          Saper riconoscere e prendere coscienza degli stereotipi storiografici          Confrontare e discutere diverse interpretazioni storiografiche</p>	<p><b>Conoscenze</b>          Proposta di "grandi aree tematiche"          - Lo sviluppo della società di massa (mondialità, mezzi di comunicazione, militarizzazione/universo concentrazionario ecc.)          - I nazionalismi cosiddetti "totalitari (inevitabile ricorso alla guerra, la propaganda, le ideologie razziste ecc.)          Il mondo bipolare e i suoi esiti: democrazie occidentali e regimi comunisti (società dei consumi, "uguaglianza e rappresentatività", ecc.)          Verso un mondo globale          Per l'Italia del secondo dopoguerra i punti nodali sono: la Costituzione, le trasformazioni economiche e sociali, i grandi partiti e la transizione verso la "seconda repubblica"</p>
<p><b>Contenuti</b>          L'Italia e l'Europa dalla Grande depressione al primo conflitto mondiale. Seconda rivoluzione industriale, imperialismo, colonialismo e società di massa. La Prima guerra mondiale e il dopoguerra. La rivoluzione russa. La crisi dello stato liberale e l'avvento dei regimi totalitari. La Seconda guerra mondiale. Il secondo dopoguerra: ricostruzione del contesto internazionale e principali avvenimenti della storia italiana.          L'Unione europea. Le organizzazioni internazionali.</p>	<p><b>Metodi</b>          Lezione frontale Lavoro di gruppo          Lezione partecipata Discussione guidata          Ricerca individuale Visione film e documentari</p>
<p><b>Tempi</b></p>	<p><b>Verifiche e valutazioni</b>  <b>I Trimestre:</b> due prove orali  <b>II Pentamestre:</b> due/ tre/prove orali</p>
<p><b>Strumenti</b> Libri di testo Fotocopie Audiovisivi Strumenti multimediali</p>	
<p>Eventuali recuperi: tempi, saperi essenziali,metodi</p>	

Firmato dal docente Claudio Mordenti	Visto dal Dirigente Scolastico